



**COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI  
DELLA LOMBARDIA**



Bergamo,  
14/01/2019  
Prot.26/19

**CONVOCAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO**  
**del COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI di SCI della REGIONE LOMBARDIA**  
Ai sensi e per gli effetti dell'art 13 del regolamento del Collegio dei Maestri di sci  
della Regione Lombardia, il Presidente Cristian Pedretti con la presente,

**CONVOCA**

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO REGIONALE  
DEI MAESTRI DI SCI DELLA LOMBARDIA**

**Mercoledì 30 gennaio 2019**

Presso CFP Zanardelli di Ponte di Legno in Via F.lli Calvi, 42 Ponte di Legno (BS), in prima convocazione alle ore 17.30 e, in caso di mancanza del numero legale previsto dall'art. 13 del Reg. Collegio, in seconda convocazione alle ore 18.30, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 16.10.2018;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Individuazione dei commissari d'esame per le prove attitudinali finalizzate all'ammissione ai corsi per il ciclo formativo 2019/2020 di :
  - Sci di fondo
  - Sci Alpino
  - Snowboard;
- 4) Individuazione delle date e dei commissari d'esame per le prove finali del ciclo formativo 2018/2019 dei maestri di Sci Alpino;
- 5) Discussione ed eventuale deliberazione in merito al responsabile della comunicazione del Collegio;
- 6) Discussione ed eventuale deliberazione in merito ai contratti delle impiegate dell'ufficio;
- 7) Inserimento dei nuovi iscritti all'Albo Professionale;
- 8) Valutazioni e proposte per il piano di formazione triennale 2019/2022;
- 9) Varie ed eventuali.

Il Presidente  
del Collegio Regionale dei  
Maestri di Sci della  
Lombardia  
*Cristian Pedretti*

Sede operative e operativa: c/o Casa dello sport – Via Monte Gleno, 2/L – 24125 Bergamo  
Tel: 035 361951 Fax: 035/4175813 – e-mail: info@maestriscilombardia.it  
www.maestriscilombardia.it

A seguito della convocazione inviata in data 14/01/2019 a tutti gli aventi diritto, alle ore 18.30 presso il Cfp di Ponte di Legno, si è riunito il consiglio direttivo del Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Lombardia con presenti:

Mazzocchi Luigi            Segretario

Pedretti Cristian            Presidente  
Carletti Gloria              Vicepresidente  
Lorenzetti Francesco      Consigliere Tesoriere  
Bormolini Luca             Consigliere  
Compagnoni Alberto      Consigliere  
Compagnoni Jael            Consigliere  
Corvi Paolo                 Consigliere  
Lazzarini Mauro            Consigliere  
Mottini Roberto            Consigliere  
Pozzi Alberto               Consigliere  
Sarchi Andrea              Consigliere

Dott. Pizio Andrea        Revisore dei Conti

Stampa Luciano            Presidente Amsi Lombardia

Riva Damiano              Rappresentante Istruttori Sci Alpino della Lombardia  
Bortot Luca                Rappresentante Istruttori Sci di fondo della Lombardia  
Cattaneo Andrea          Rappresentante Istruttori Snowboard della Lombardia

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

**1) Approvazione del verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 16.10.2018;**

I consiglieri approvano il verbale, il consigliere Sarchi si astiene non essendo presente al direttivo per cui si chiede l'approvazione del verbale.

**2) Comunicazioni del Presidente;**

Il presidente espone al consiglio quanto discusso nel direttivo del ColNaz in data 11/12/2018 a Sestola.

- a. Si è affrontato il discorso della formazione anche in funzione del fatto che la regione abbia stabilito dei tempi piuttosto stretti per la consegna del piano triennale, il presidente ricorda ai consiglieri la proposta che si era fatta di effettuare i corsi con le modalità della Regione Trentino, ovvero con l'istituzione dell'allievo maestro e una formazione che si sviluppa su due anni, ma questa proposta non può essere accolta perché necessiterebbe della modifica della legge quadro, legge che ormai risulta essere per molti aspetti obsoleta ma che non è possibile modificare. Pertanto abbandonata questa ipotesi si è discusso sulla possibilità di prolungare i giorni di formazione portandoli dagli attuali 90 giorni a 100/110 giornate così come già accade in altre Regioni come la Valle d'Aosta e le Marche dove il corso dura 100 giorni e l'Eurotest e l'Eurosicurità vengono fatti al di fuori dei giorni dedicati al corso. Il prolungamento della durata del corso è stato condiviso sia con i coordinatori dei corsi di sci alpino e di snowboard della Lombardia che con quelli di altre regioni, un'altra proposta di modifica riguarda il tirocinio che potrebbe essere svolto in parte all'interno del corso e in parte in autonomia presso le scuole attivando sistemi di controllo tali da scongiurare l'utilizzo degli allievi al posto dei maestri e non a loro supporto; un'ulteriore proposta che è stata portata in Regione dal Presidente e dal Vicepresidente prevedeva la possibilità di far fare l'esame al maestro di sci e di consegnargli il diploma solo dopo che avesse effettuato un determinato numero di ore di affiancamento alle scuole, questa proposta così come quella di adottare le metodologie di corso del Trentino si scontrano con quanto definito dal regolamento regionale e dalla legge quadro.

Prende la parola il consigliere Compagnoni che in qualità di coordinatore dei corsi di formazione spiega l'importanza dell'affiancamento svolto all'interno del corso, infatti l'allievo si trova a collaborare con un maestro di sci ma sotto la supervisione dell'istruttore che può in questo modo confrontarsi immediatamente con l'allievo e dare indicazioni immediate, cosa che non sarebbe possibile nel caso di un lavoro svolto in autonomia dall'allievo all'interno di una scuola, per questa ragione il Consigliere propone di effettuare parte dell'affiancamento all'interno del corso e parte in autonomia fuori dalle giornate di corso.

Il presidente lamenta il fatto che al direttivo del ColNaz dove si discuteva per arrivare ad una formazione uniforme su tutto il territorio nazionale così come si è riusciti a fare per le selezioni, mancavano i rappresentanti dei collegi del Trentino e dell'Alto Adige che in qualità di regioni autonome decidono di fare la formazione in modo autonomo senza allinearsi a quanto eventualmente deciso dal collegio nazionale.

Prende la parola il consigliere Paolo Corvi che chiede al Presidente se all'interno del collegio nazionale si è pensato di istituire una commissione che studi le modifiche alla legge quadro. Il Presidente conferma che c'è la volontà di istituire un'apposita commissione.

Prende la parola il consigliere Lazzarini che espone al consiglio la sua esperienza in qualità di direttore di una scuola presso la quale si svolgono affiancamenti sia di allievi della regione Lombardia e quindi con la presenza dell'istruttore che allievi di altre regioni che svolgono l'affiancamento in autonomia e pur riconoscendo che in passato vi sono stati numerosi episodi in cui gli allievi venivano impiegati come maestri, ad oggi la situazione è cambiata e così come già adottato da altre regioni propone di far effettuare l'affiancamento nei periodi di massima affluenza quali il natale o il carnevale in modo che gli allievi siano preparati alla gestione dei gruppi collettivi nelle situazioni più complesse quali il continuo inserimento e/o spostamento dei clienti all'interno delle diverse classi, il consigliere ritiene invece che la presenza del maestro all'interno della segreteria non è utile se non addirittura negativo e propone di togliere le ore di affiancamento alla segreteria della scuola.

- b. Il Presidente prosegue il suo intervento esponendo al consiglio gli ulteriori punti discussi durante il direttivo del Collegio Nazionale ed in particolare è stato chiesto di visionare il protocollo di intesa nel quale veniva stabilito che ogni maestro avrebbe pagato 5 € quale contributo alla redazione del testo nuovo, la domanda era rivolta a capire chi e con quali criteri era stata decisa questa somma, il Presidente del ColNaz Luciano Magnani ha risposto che era stato deciso da lui e il Presidente della Fisi Roda, il Presidente Pedretti ha quindi chiesto di avere un documento ufficiale che riportasse i termini dell'accordo in modo da poter giustificare di fronte ai maestri e alla Regione Lombardia la suddetta spesa, ad oggi e dopo aver inviato due PEC al collegio nazionale, non siamo ancora riusciti ad avere una risposta, il Presidente lamenta anche che durante il direttivo del Collegio nazionale nessun altro membro ha chiesto spiegazioni dimostrando un grave disinteresse nei confronti dell'argomento trattato.
- c. Formazione continua: il Presidente ha chiesto di essere messo al corrente degli sviluppi del progetto relativo alla formazione continua e ha avuto come risposta verbale che i maestri di sci non devono fare la formazione continua, Pedretti ha quindi chiesto ancora di avere un documento ufficiale nel quale venisse dato il parere che i maestri di sci non necessitavano di adattarsi alla formazione continua e che si doveva continuare come si fa ora organizzando corsi di aggiornamento svolti su tre giornate consecutive, ad oggi così come per il precedente quesito non è pervenuto al collegio nessun documento ed anche in questo caso sono state inviate due PEC di sollecito.
- d. Causa intentata dal Colnaz contro un candidato delle prove Eurotest di Temù nel 2018. Il procedimento si è concluso ma il Presidente ritiene che non ci sia stata un'adeguata presenza del Collegio Nazionale a tutela dei diritti degli altri candidati.
- e. Nuovo sito del ColNaz. Durante il direttivo si è deciso di rifare il sito internet e di istituire un albo nazionale dei maestri di sci semplificando così sia i trasferimenti da

una regione all'altra che l'identificazione dei maestri non dovendoli ricercare nelle diverse regioni.

- f. Elezioni direttivo Colnaz. Il Presidente comunica al consiglio che in primavera si terranno le elezioni del nuovo presidente del Collegio Nazionale.

Solleciti. Come da Regolamento sono state inviate 145 raccomandate per il recupero delle quote non pagate per l'anno 2018/2019

Il Presidente illustra al consiglio il nuovo assetto dei dirigenti all'interno di Regione Lombardia ed in particolare la Dott.sa Gorga è stata sostituita dal Dott. Leanti il quale si è reso molto disponibile nei confronti dei maestri di sci, in considerazione di questa disponibilità e a fronte di numerose richieste verbali fatte in merito all'organizzazione di una conferenza di servizi per definire delle strategie da adottare per la soluzione del problema dei maestri stranieri, si è deciso di inviare una PEC nella quale si richiede un incontro con tutti gli attori interessati.

Il Presidente relaziona il consiglio in merito alla cerimonia di consegna dei diplomi e delle onorificenze ai maestri confermando il successo della manifestazione alla quale ha partecipato anche il Presidente della Regione Lombardia Dott. Fontana Attilio.

Corsi di aggiornamento: si sono svolti per la prima volta i corsi di aggiornamento anche fuori regione, in particolare in Val Badia e questa iniziativa ha riscosso un buon successo, tutti i moduli si sono svolti senza problemi significativi e sono stati apprezzati dai maestri.

Promo. Il Vicepresidente relaziona il consiglio in merito all'organizzazione dell'open days che in collaborazione con AMSI e con regione Lombardia le fasi organizzative sono state piuttosto complesse anche in considerazione del fatto che la conferma della possibilità di usufruire del contributo è arrivata piuttosto a ridosso dell'evento, si è comunque provveduto a svolgere una campagna informativa attraverso facebook e alcune testate giornalistiche, che sono state raggruppate in una rassegna stampa. Alla manifestazione hanno partecipato 31 scuole su 70 presenti sul territorio, in realtà la disponibilità delle scuole sarebbe stata superiore ma a causa della mancanza di neve molte stazioni non hanno potuto aprire gli impianti pertanto alcune scuole non hanno potuto partecipare, il contributo che il collegio ha riconosciuto ad ogni scuola è stato di 500 €, le scuole dal canto loro hanno contribuito alla riuscita della manifestazione mettendo a disposizione ore gratuite in modo da soddisfare tutte le richieste, i partecipanti sono stati circa 1.200 e la spesa complessiva è stata di circa 51.000 a fronte dei quali regione Lombardia ha contribuito per il 70%. In considerazione del successo ottenuto si chiede ai consiglieri di identificare progetti per l'anno 2019, da sottoporre alla regione entro il mese di Aprile.

Nuovo portale della cultura Fisi. Sono state inviate le mail ai maestri con la password del nuovo portale e le mail alle scuole, con indicazioni inerenti il materiale, quindi diplomi, tesserini di classificazione e pins. I tesserini di classificazione sono arrivati poco prima di natale e in numero limitato, si è pertanto deciso di distribuirne circa 200/250 ad ogni scuola per poterli distribuire durante il periodo di natale, essendone stati stampati altri, sia in lingua italiana che inglese, sono disponibili in Collegio, mentre le pins sono disponibili presso l'ufficio Amsi Lombardia.

**3) Individuazione dei commissari d'esame per le prove attitudinali finalizzate all'ammissione ai corsi per il ciclo formativo 2019/2020 di:**

- **Sci di fondo**
- **Sci Alpino**
- **Snowboard;**

E' stata inviata a tutti i maestri per richiedere la disponibilità a svolgere l'attività di commissario nelle selezioni e negli esami finali, si è effettuato un controllo della rispondenza ai requisiti dei candidati in particolare i candidati devono essere in regola con l'iscrizione al collegio il che implica l'essere in possesso dell'assicurazione di aver frequentato i corsi di aggiornamento e di essere in regola con il pagamento della quota associativa.

Si è deciso di definire la graduatoria dei commissari per estrazione di tutti i nominativi, in questo modo c'è la certezza di poter sempre definire la commissione. Nel caso in cui un membro effettivo dovesse rinunciare, sarà sostituito con il primo supplente in ordine di estrazione. Quindi si passa all'estrazione dei candidati che verranno poi comunicati a Regione Lombardia per la convocazione dei commissari.

L'elenco completo dei nominativi è allegato al presente verbale (All. 1, All. 2, All. 3).

Si decide inoltre di effettuare la giornata di aggiornamento facoltativo, che si svolgerà la giornata stessa dell'insediamento della commissione, per la commissione nominata per le sessioni di esame e verranno convocati i membri effettivi e supplenti per quella sessione d'esame.

Per quanto riguarda i nominativi degli istruttori verranno comunicati dai referenti degli istruttori della Lombardia delle varie discipline.

#### **4) Individuazione delle date e dei commissari d'esame per le prove finali del ciclo formativo 2018/2019 dei maestri di Sci Alpino;**

Si procede con le stesse modalità del precedente punto per la definizione dei commissari.

L'elenco completo dei nominativi è allegato al presente verbale (All. 4).

Per quanto riguarda i nominativi degli istruttori , verranno comunicati dai responsabili dei diversi corsi di formazione.

Gli esami dei corsi di formazione di sci alpino avverranno in località Passo Presena nelle giornate dal 13/5/2019 insediamento e esami il 14-15 e16 maggio dopo attenta discussione il direttivo delibera di effettuare l'aggiornamento facoltativo nella giornata precedente agli esami invitando a partecipare i 6 commissari tre effettivi e tre supplenti ai quali verrà fornito lo skipass e il pranzo mentre per gli istruttori sarà riconosciuto un rimborso spese per la giornata supplementare rimborso che in precedenza non veniva riconosciuto.

#### **5) Discussione ed eventuale deliberazione in merito al responsabile della comunicazione del Collegio;**

Vengono illustrati al direttivo i tre preventivi richiesti per lo svolgimento di un'attività che si ritiene molto importante, dall'analisi dei preventivi risulta economicamente più interessante l'offerta fatta da Altracom di Alfredo Tradati, oltre a risultare il più economico è già conosciuto all'interno del direttivo e gode della fiducia di tutti per queste ragioni il consiglio delibera di affidare l'incarico al Sig. Tradati.

#### **6) Discussione ed eventuale deliberazione in merito ai contratti delle impiegate dell'ufficio;**

Attualmente la situazione contrattuale delle impiegate vede la Sig.ra Roberta Gaffurri assunta a tempo pieno ma con un contratto a termine e la Sig.ra Michela Stacchetti assunta con un contratto part time anch'esso a tempo determinato, il Presidente chiede al consiglio indicazioni sulla trasformazione dei contratti, il consiglio delega il Presidente e il Vicepresidente a definire la soluzione migliore non essendo i consiglieri in grado di stabilire le reali necessità della segreteria e compatibilmente alla normativa vigente.

#### **7) Inserimento dei nuovi iscritti all'Albo Professionale;**

Il Presidente presenta al consiglio l'elenco dei nuovi maestri iscritti all'albo (elenco allegato

al presente verbale (All. 5, All. 6, All. 7).

## **8) Valutazioni e proposte per il piano di formazione triennale 2019/2022;**

Per la redazione del nuovo piano di formazione triennale, si sono avuti diversi incontri con i coordinatori dei corsi, in ultimo si sono chieste le relazioni conclusive del triennio 2016/19 (allegate al presente verbale), includendo eventuali proposte da inserire nel piano del triennio 2019/22, ricevute da un'analisi del coordinatore, ma anche dai maestri partecipanti ai corsi.

Il 25 Gennaio 2019 il Collegio ha organizzato un incontro con tutti i rappresentanti dei corsi, per confrontarsi e redigere delle linee fondamentali per il nuovo piano (che si allegano al verbale). Questi punti sono stati discussi e condivisi dal Consiglio Direttivo ed in seguito si segnalano i principali argomenti di confronto.

Le indicazioni pervenute dai coordinatori dei corsi vedono la necessità, così come già esposto nelle comunicazioni del Presidente, di prolungare i giorni di corso e viene proposto di iniziare i corsi nei mesi di maggio e/o giugno concentrando all'inizio del corso le attività teoriche e iniziando successivamente con la formazione in pista, per quanto riguarda invece il corso di formazione dello sci di fondo si ritiene che l'attuale numero di giornate sia da ritenersi sufficiente.

Un'ulteriore indicazione pervenuta dai coordinatori riguarda la possibilità di richiedere alla Regione un contributo in modo da ridurre il costo di partecipazione degli allievi, il Presidente ricorda che le guide alpine già ricevono un contributo dalla regione, in ogni caso il Presidente si farà promotore di questa richiesta nelle opportune sedi.

Nel nuovo piano triennale si dovrà ottenere una maggiore flessibilità nella scelta degli argomenti trattati nei corsi di aggiornamento e nei corsi di formazione cosa che con l'attuale piano non risulta possibile.

Per quanto riguarda i corsi di formazione e di aggiornamento si propone di organizzare alcuni moduli in contemporanea in modo da poter sfruttare le lezioni teoriche che sono comuni ai diversi corsi ottimizzando così i costi.

Un'ulteriore indicazione riguarda l'interdisciplinarietà dei corsi di formazione dando la possibilità a tutti gli allievi di provare le diverse discipline e le diverse specializzazioni.

Per quanto riguarda le specializzazioni si dovranno organizzare corsi di aggiornamento così come è già stato fatto per la specializzazione del direttore di scuola.

La redazione del piano triennale risulta particolarmente importante anche in funzione del fatto che il nuovo bando che Regione Lombardia istituirà sarà aperto a tutti gli enti e comprenderà tutte le attività di formazione comprendendo i corsi di formazione, di aggiornamento, di specializzazione, con la novità che il nuovo ente formatore che si aggiudicherà il bando organizzerà anche le selezioni e gli esami finali quindi non passando più tramite la piattaforma SINTEL dove ogni scuola può candidarsi.

Si ritiene importante e fondamentale che il Collegio debba partecipare in modo molto attivo e puntuale alla redazione del bando in modo da garantire la propria partecipazione tecnica a tutte le decisioni relative alla formazione.

Il consigliere Roberto Mottini leggendo tutte le relazioni ricevute dai coordinatori, condivide e ritiene molto importante l'aumento delle ore di lingua straniera all'interno del corso di formazione, per quanto riguarda il corso di freeride propone di diminuire le giornate per ridurre i costi che sono obbiettivamente alti, il consigliere propone di rendere obbligatorio il corso di specializzazione per poter insegnare così come già avviene in altre regioni dove non è possibile insegnare Telemark se non si è in possesso della specializzazione, il consigliere anche in relazione alle esigenze di interdisciplinarietà della formazione propone di inserire un modulo di 6 giorni di Telemark in tutte le discipline e successivamente al superamento dell'esame di maestro di sci, snowboard o fondo possa conseguire il titolo di specializzazione in Telemark, a conferma di quanto indicato anche da altri maestri, il consigliere, propone di inserire una clausola di accesso al corso di specializzazione per direttori che vincoli la partecipazione ai maestri che hanno svolto almeno tre anni di attività.

I consiglieri si confrontano sul fatto che alcuni allievi che partecipano al corso di formazione hanno comportamenti poco etici si propone di istituire un regolamento disciplinare che possa contribuire al rispetto di un codice di deontologico che si ritiene fondamentale nella futura professione, si lamenta anche il fatto che la possibilità di fare assenze venga utilizzata in modo sistematico e non in relazione a reali impedimenti.

**9) Varie ed eventuali;**

Il Presidente illustra al consiglio la lettera pervenuta a firma di tutti gli istruttori della Regione Lombardia nella quale si chiede la revisione della diaria (*la lettera si allega al presente verbale*).

Il rappresentante degli istruttori Damiano Riva espone al consiglio il problema della diaria che per gli istruttori della Lombardia risulta essere la più bassa d'Italia e questo oltre ad essere discriminante per gli istruttori lombardi rappresenta anche un problema nel reperimento di istruttori provenienti da altre regioni che non si rendono disponibili in considerazione della diaria bassa, lo stesso problema si ripercuote sui formatori che malvolentieri partecipano o addirittura rifiutano l'invito a partecipare ai corsi di formazione e di aggiornamento, il Presidente pur ritenendo giusta la richiesta degli istruttori fa notare al consiglio che questa scelta peserà sui costi della formazione.

Il direttivo appoggia la richiesta degli istruttori e chiede al Presidente di inserire questa proposta all'interno del piano triennale.

Alle ore 22.30 esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara terminato il consiglio direttivo.

Il Presidente Cristian Pedretti

Il Segretario Luigi Mazzocchi